



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "EUCLIDE"

C.da Monoscalco snc- 89035 Bova Marina (RC)

C.F. 92002670807 e-mail: rcis01600e@istruzione.it PEC: rcis01600e@pec.istruzione.it www.iiseuclide.edu.it

Prot n° 7201-4.5. del 14/10/2022

OGGETTO: : Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”.

CODICE PROGETTO: 13.1.4 A-FESRPN-CL-2022-64

CIG: 9443681418

CUP: D79J22000290006

DETERMINA AVVIO A CONTRARRE APPALTO PUBBLICO DI FORNITURA

Affidamento diretto su MEPA tramite RDO SEMPLICE. inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA-R.U.P.

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO** Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti

diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00

- VISTA** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. con la quale è stato approvato il P.T.O.F.;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;
- VISTO** il Regolamento Negoziabile a.s. 2022/2023 approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 06/10/2022
- VISTO** l’Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica “Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”.
- VISTA** La nota autorizzativa prot. n° AOGABMI-0035909 del 24/05/2022 che determina l’avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- CONSIDERATO** l’art. 32 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ed ii. che autorizza la Stazione Appaltante a dare esecuzione al contratto in urgenza, annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di Fondi Comunitari;
- CONSIDERATO** l’art.8 comma 1 del D.L 76/20 che recita; *e' sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;*
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire per evitare la perdita dei finanziamenti assegnati;
- RILEVATA** l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l’intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti , come da screenshot acquisiti a comprova e custoditi agli atti del progetto;
- DATO ATTO** che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista Prof. Giovanni Marino nominato con lettera di incarico prot. n° 6957 del 07/10/2022;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- VISTA** la legge 208/2015 all’art. 1 comma 516 che stabilisce l’obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

VISTA la tabella “OBBLIGHI E FACOLTA” pubblicata dalla stessa Consip che determina, **ESCLUSIVAMENTE** per l’acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l’obbligo di acquistare in Consip.

CONSIDERATO che è stato svolto un monitoraggio informale, svolto attraverso comparazione siti WEB, precedenti affidamenti di altre Stazioni Appaltanti per appalti uguali al presente, consultazione listini e consultazione albi fornitori;

CONSIDERATO che dal predetto monitoraggio informale relativo alla fornitura che si intende acquisire si è pervenuti all’individuazione di n. 11 (undici) operatori economici con diversa dislocazione territoriale nazionale, che propongono in catalogo i beni e i servizi di necessità della S.A., nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti come previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

PRESO ATTO che gli operatori economici oggetto della RDO sono attivi in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l’avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite **R.D.O. SEMPLICE**, con le ditte individuate in premessa.

La RDO SEMPLICE avrà come oggetto la fornitura di attrezzature specialistiche da laboratorio, come da Capitolato Tecnico del progetto esecutivo, parte integrante della presente.

Il criterio di aggiudicazione è : PREZZO PIU’ BASSO

Art. 3

L’importo massimo oggetto della spesa, messo a base d’asta, per l’acquisizione in affidamento diretto di cui all’Art. 2 è determinato in €. **103.090,16** (centotremilazeronovanta/16) iva esclusa e 125.770,00 (centoventicinquemilasettecentosettanta/00) compresa IVA al 22%;

Art. 4.

Le offerte pervenute saranno valutate, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi

richiesti, con il criterio del” **MINOR PREZZO**” anche ai sensi dell’art.1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni”

Il corrispettivo, risultante dall’offerta presentata, sarà da intendersi convenuto “a corpo”, in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci del capitolato tecnico allegato alla presente determina;

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell’ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all’operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell’IVA), di cui all’art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Sarà richiesta all’Operatore Economico, preliminarmente alla stipula del Contratto di fornitura:

- **Garanzia Definitiva, pari al 10% dell’importo di aggiudicazione (al netto dell’IVA), di cui all’art.103 del Dlgs. 50/2016. La suddetta “garanzia definitiva” potrà essere oggetto di riduzioni anche cumulative qualora l’Operatore Economico risulti in possesso della/e certificazione/i prevista/e dall’art.93 comma 7 del D.lgs 50/2016 come modificato dall’art. 34 comma 1 lett. A) della Legge 79/2022.**

Tutte le certificazioni che incidono sulla riduzione della garanzia definitiva andranno obbligatoriamente presentate a comprova di futuro utilizzo, dagli Operatori Economici in sede di presentazione dell’Offerta Economica su piattaforma MePa;

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina;

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 8

Ai sensi dell’Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell’Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica Dott.ssa Domenica Minniti

Allegati:

- 1) Lettera invito/Disciplinare
- 2) Capitolato tecnico

 La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Domenica Minniti
